

Il Titolo V della Costituzione, le competenze di Stato e Regioni in materia di istruzione: i cambiamenti ch

Documentazione disponibile >>>

UIL Scuola, Report

Attuazione Titolo V della Costituzione e competenze di Stato e Regioni in

Incontro Ministro, Sindacati e Regioni

Il report della riunione e il testo dell'accordo

Attuazione del Titolo V della Costituzione e competenze di Stato e Regioni in materia di istruzione, ques

Presenti all'incontro, con il ministro Profumo, i segretari dei sindacati scuola del comparto ministeri e i ra

La scuola fra Stato e Regioni

Scritto da UIL Scuola Pisa

Lunedì 02 Luglio 2012 21:59 - Ultimo aggiornamento Lunedì 02 Luglio 2012 22:13

L'incontro è stato propedeutico all'elaborazione di un documento nel quale vengono fissati gli ambiti di competenza.

Cinque gli aspetti salienti:

1. L'individuazione delle competenze normative proprie dello Stato e quelle delegate alle Regioni con le relative risorse.
2. Il trasferimento di beni e risorse umane e strumentali alle Regioni per lo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione.
3. La distribuzione delle dotazioni organiche e il dimensionamento della rete scolastica.
4. L'organizzazione e la gestione delle banche dati.
5. La sperimentazione di nuovi modelli organizzativi.

Il documento è stato presentato da ministro Profumo dal capo di gabinetto Fiorentino e, in rappresentanza delle Regioni, dal presidente della Conferenza degli Organi Regionali.

Nel dettaglio l'intesa prevede:

Competenze

La gestione degli organici passa dallo Stato alle Regioni. Le Direzioni Regionali passano dunque alle dipendenze delle Regioni.

Strumenti

Una legge nazionale deve recepire l'accordo che deve poi essere assunto negli ordinamenti regionali.

Contratti

Viene rafforzata la contrattazione regionale.

Organici

Per la distribuzione degli organici viene istituita una commissione mista Regioni – Miur.

Sperimentazioni

Attraverso intese con il Miur, le Regioni potranno sperimentare nuovi modelli organizzativi di gestione delle scuole.

L'intesa giunge con molto ritardo – ha messo in evidenza il segretario generale della Uil Scuola, Massimo

La scuola fra Stato e Regioni

Scritto da UIL Scuola Pisa

Lunedì 02 Luglio 2012 21:59 - Ultimo aggiornamento Lunedì 02 Luglio 2012 22:13

Quel che va evitato – ha detto Di Menna – è un passaggio di competenze a “due velocità”.

Si deve creare un sistema tale che attui il cambiamento in modo omogeneo e contemporaneo.

Le regioni, insomma, devono ‘partire insieme’, in modo da garantire un assetto di base simile in tutto il territorio. E nazionale deve essere anche – ha spiegato Di Menna – il sistema di formazione iniziale e reclutamento.

Resta confusa la questione della contrattazione. Il testo dell’intesa deve prevedere in modo esplicito che...

Nel contesto della definizione delle competenze – ha ricordato Di Menna, va definito il modello della autonomia...

Al fine di garantire qualità omogenee sul versante nazionale l’amministrazione statale deve trasformarsi in...

Ultima annotazione della Uil Scuola è quella legata al dimensionamento e all’organico che – ha messo in...

□

Estratto

□

Documentazione disponibile (sito esterno, UIL Scuola) >>>

La scuola fra Stato e Regioni

Scritto da UIL Scuola Pisa

Lunedì 02 Luglio 2012 21:59 - Ultimo aggiornamento Lunedì 02 Luglio 2012 22:13

Stato, Regioni, Bozza di Accordo

Per prendere visione / scaricare >>>

- [il testo dell'intesa](#)

Comunicato inviato da >

UIL Scuola Pisa

Segreteria Provinciale

via Barattularia 8/Piazza Don Minzoni –56121 Pisa
Tel. -050-2208342- Fax -050-506183- E-Mail:

pisa@uilscuola.it

La scuola fra Stato e Regioni

Scritto da UIL Scuola Pisa

Lunedì 02 Luglio 2012 21:59 - Ultimo aggiornamento Lunedì 02 Luglio 2012 22:13
